



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO

Provincia di Agrigento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA N. 49

DEL 26/06/2018

OGGETTO :

Adesione D.M. del 31 gennaio 2018 – D.L. del 20 febbraio 2017, n.14 il Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città" convertito, con modificazioni, della Legge 18 aprile 2017, n.48 – Presentazione proposte progettuali impianto di videosorveglianza urbana integrata – Atto di indirizzo..

L'anno DUEMILADICIOTTO addì ventisei del mese di Giugno alle ore 12,45 e seguenti in Naro e nel Palazzo Municipale si è riunita la Giunta comunale nelle seguenti persone :

- | | | |
|-------------------------|------------|-------|
| • Cremona Calogero | Sindaco | |
| • Cangemi Calogero | V. Sindaco | |
| • Lisinicchia Francesco | Assessore | |
| • Giunta Rosa Maria | Assessore | |
| • Schembri Stefano | Assessore | |

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Giuseppe Vinciguerra ai sensi dell'art. 52 della Legge n. 142/90 come recepita con L.R. n. 48/91.

Il Presidente, con l'assistenza del Segretario Dott. Giuseppe Vinciguerra, invita i membri della Giunta Comunale all'esame della seguente proposta di deliberazione.

PREMESSO:

CHE con D.L. del 20 febbraio 2017, n. 14 il Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato le «Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città» convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 aprile 2017, n. 48;

CHE l'art. 5, comma 2-ter, del citato Decreto-Legge n. 14 del 2017, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 48 del 2017, autorizza la spesa di 7 milioni di euro per l'anno 2017 e di 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019, per sostenere gli oneri sopportati dai Comuni per l'installazione dei sistemi di videosorveglianza, previsti nell'ambito dei patti per la sicurezza urbana sottoscritti tra i prefetti e i sindaci, ai sensi del medesimo art. 5, comma 2, lettera a);

CHE con D.M. del 31 gennaio 2018 (GU n. 57 del 09.03.2018) in attuazione del richiamato D.L. n. 14/2018, si definiscono le modalità di presentazione delle richieste di ammissione ai finanziamenti da parte dei Comuni interessati, nonché i criteri di ripartizione delle risorse di cui al predetto comma 2-ter dello stesso art. 5;

CHE possono produrre richiesta per accedere al «finanziamento» i Comuni:

- a) che hanno sottoscritto i «patti» che individuano come prioritario obiettivo, per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate zone del territorio comunale o infra-comunale;
- b) che intendono realizzare sistemi di videosorveglianza il cui tracciato di progetto non si sovrappone con quelli già precedentemente realizzati con finanziamenti comunitari, statali, regionali o provinciali, concessi o erogati negli ultimi 5 anni. Non è ammesso il finanziamento per la sostituzione o la manutenzione di sistemi di videosorveglianza già realizzati;
- c) i cui progetti sono stati preventivamente approvati in sede di «Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica», in quanto conformi alle caratteristiche prescritte dalle vigenti direttive impartite dal Ministero dell'interno;
- d) che dimostrano di possedere la disponibilità delle somme, regolarmente iscritte a bilancio, ovvero che si impegnano ad iscrivere quelle occorrenti ad assicurare la corretta manutenzione degli impianti e delle apparecchiature tecniche dei sistemi di videosorveglianza da realizzare, fino ad un massimo di 5 anni dalla data di ultimazione degli interventi.

RILEVATO: che la videosorveglianza rappresenta per il nostro Comune un importante e necessaria misura atta a garantire il controllo del territorio ed un idoneo strumento per arginare fenomeni trasgressivi e violazioni alle norme di sicurezza urbana, nonché un idoneo strumento per arginare fenomeni trasgressivi ed eventi criminosi che colpiscono gli operatori economici;

CONSIDERATO:

che questo Ente, in tema di sicurezza, presenta diversi problemi di criminalità diffusa, atti di vandalismo e fenomeni di inciviltà nel territorio, nonché reati più gravi;

che pertanto emerge un fabbisogno di sicurezza tangibile e reale;

RAVVISATA la necessità di beneficiare del finanziamento per la realizzazione di un sistema di videosorveglianza urbana integrata con installazione di telecamere nei punti nevralgici del territorio comunale al fine di garantire un aumento dei livelli di sicurezza sociale e contrastare fenomeni di criminalità diffusa insistenti nell'area urbana;

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale vuole realizzare un impianto di videosorveglianza del territorio del Comune di Naro e si impegna a garantire la sostenibilità del progetto in questione per almeno 5 (cinque) anni successivi alla conclusione del progetto stesso, assumendone la corretta manutenzione degli impianti;

RITENUTO:

- necessario designare il Responsabile Unico del Procedimento e dare indirizzi al Comandante della Polizia Municipale Comm. Calogero Piraino onde avviare tutti gli atti e/o studi necessari per poter accedere ai contributi regionali finalizzati alla **REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA**;

- di procedere per la progettazione ai sensi dell'art.31 commi 6 e 8 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii e delle Linee Guida Anac n.3 aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, con l'assegnazione delle risorse finanziarie in anticipazione ove l'intervento venga ammesso a finanziamento;

VISTO la Circolare Ministero dell'Interno del 28.03.2018 prot. n. 11001/123/111(3) Uff. II – Ord. E sic. Pub.;

VISTO il D.lgs. 18 agosto 2000 n° 267 e successive modifiche ed integrazioni, di approvazione del Testo unico delle norme sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “nuovo Codice dei contratti pubblici, pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 91 del 19 aprile 2016 – Supplemento Ordinario n. 10

VISTO , per la parte ancora vigente, il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTA la propria deliberazione nr. 45 del 21/06/2018 avente per oggetto: Legge n.48/2017 e circolari attuative per i “Patti per l'attuazione della sicurezza urbana” ed installazione di sistemi di videosorveglianza – Adesione alla stipula con la Prefettura di Agrigento.;

PROPONE

•**di individuare ai sensi dell'art.31 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.** , quale atto d'indirizzo, il Comandante della Polizia Municipale Comm. Calogero Piraino quale RUP, onde avviare tutti gli atti e/o studi necessari per poter accedere ai contributi statali finalizzati alla **REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA** per contrastare fenomeni di criminalità diffusa insistenti nell'area urbana;

•**di autorizzare** il Capo Settore P.O. 8^a Ing. Francesco Puma agli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che ritenga indispensabili a supporto dell'attività del RUP, che vengano conferiti secondo le procedure di cui al Codice Appalti e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ex sensi dell'art.31 commi 6 e 8 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii e delle Linee Guida Anac n.3 aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

•**di garantire** la sostenibilità del progetto in questione e di assumere l'impegno da parte del Comune per la manutenzione del sistema di videosorveglianza per i cinque anni successivi alla conclusione del progetto, con l'affidamento di risorse economiche con separato atto, in riferimento alla quantificazione delle spese di gestione desunte dal progetto approvato;

•**di inserire** il redigendo intervento, una volta perfezionato, nel Piano Triennale delle opere pubbliche per adottarne la variazione e l'aggiornamento con delibera di consiglio comunale;

•**di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, data l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/00, come da apposita, favorevole ed unanime votazione a tal riguardo effettuata.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Comandante la Polizia Municipale

Comm. C. Piraino

IL SINDACO PROPONENTE

Dr. C. Cremona

PARERI RESI AI SENSI DELLA L.R. 2371272000 N.30, ART.12

VISTO: si esprime parere favorevole di regolarità tecnica:

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

VISTO: si esprime parere favorevole di regolarità contabile.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione, munita dei prescritti pareri, che si fa propria nel contenuto, in fatto e in motivazione, e che qui si intende trascritta integralmente;

RITENUTO meritevole di approvazione l'atto deliberativo proposto,

Con votazione unanime resa a scrutinio palese

D E L I B E R A

- 1. DI ACCOGLIERE** la superiore proposta di deliberazione , che si fa propria nel contenuto, in fatto e in motivazione e in conseguenza di adottare il presente provvedimento con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende trascritta integralmente.

Il Presidente

Il Segretario Comunale

.....

.....